

**PROGETTO “LE RADICI DI UNA IDENTITÀ – TEMI, STRUMENTI E ITINERARI PER LA (RI)SCOPERTA DEL MANDAMENTO DI SONDRIO TRA PREISTORIA E MEDIOEVO”. PRATICA FONDAZIONE CARIPLO 2017-1241. BANDO PER LA SELEZIONE PUBBLICA PER L’ASSEGNAZIONE DI N. 2 BORSE DI STUDIO.**

**Articolo 1 - Oggetto della borsa di studio**

La Comunità Montana Valtellina di Sondrio indice una selezione per titoli ed esami per il conferimento di n. 2 borse di studio finalizzate allo svolgimento di attività di studio, ricerca e comunicazione nell’ambito del progetto denominato “*Le radici di una identità - temi, strumenti e itinerari per la (ri)scoperta del mandamento di Sondrio tra Preistoria e Medioevo*” di cui la Comunità Montana stessa è Ente Capofila.

L’orizzonte di senso entro cui si collocano queste borse di studio è ben delineato all’interno della Mozione del Consiglio superiore “Beni culturali e paesaggistici” del MIBACT (Matelica, 20 marzo 2017), la quale definisce il patrimonio culturale quale «elemento di coesione e di forte identità delle “comunità di patrimonio”». La loro centralità - prosegue la mozione - deve essere favorita nel “processo di identificazione, studio, interpretazione, protezione, conservazione e presentazione del patrimonio culturale” (...), sviluppando “una maggiore sinergia di competenze fra tutti gli attori pubblici, istituzionali e privati coinvolti” e sollecitando tutte le parti a “sviluppare un quadro giuridico, finanziario e professionale che permetta l’azione congiunta di autorità pubbliche, esperti, proprietari, investitori, imprese, organizzazioni non governative e società civile”».

Le comunità di patrimonio o, ancora meglio per questo specifico progetto, le comunità di paesaggio sono le principali destinatarie delle azioni sviluppate: esse sono chiamate ad assumere un ruolo responsabile di cura della memoria identitaria nel presente, in vista del futuro. Come descrive efficacemente James Hillman, la memoria identitaria non si trova all’interno del singolo individuo, ma è soprattutto «inscritta nel mondo»<sup>1</sup>: i luoghi, come codici palinsesti, portano la testimonianza viva della memoria collettiva<sup>2</sup>. Per questo, nella tessitura di beni tangibili e intangibili, di valori e tradizioni, di manufatti e processi creativi, di colture e saperi, il paesaggio naturale e il paesaggio costruito danno vita alla specificità dei paesaggi culturali: qualificati, identitari, significativi.

Pertanto, le attività di studio, ricerca e comunicazione (condivisione dei risultati secondo poliedrici linguaggi) previste in questo bando sono intese quali servizi, per lo sviluppo del territorio (nell’accezione polisemica del termine ‘sviluppo’).

Come scrive Luisa Bonesio, «parlare di paesaggio vuol dire anche affrontare un inedito tema di governance e di esercizio democratico, in cui non solo il diritto dei cittadini a luoghi salutarì, significativi, armoniosi; ma anche responsabilità verso di essi, come patrimonio spirituale,

---

<sup>1</sup> J. Hillman, *L’anima dei luoghi*, Milano, Rizzoli, 2004, p. 94.

<sup>2</sup> Già il concetto di “cultura” formulato dall’UNESCO riconosce particolare valore identitario all’habitat, costituito da elementi materiali e immateriali. Esso non è uno scenario neutrale e passivo; ma è uno degli elementi decisivi nella costruzione del sistema di abitudini e di valori del luogo: «La cultura in senso lato può essere considerata come l’insieme degli aspetti spirituali, materiali, intellettuali ed emozionali unici nel loro genere che contraddistinguono una società o un gruppo sociale. Essa non comprende solo l’arte e la letteratura; ma anche i modi di vita, i diritti fondamentali degli esseri umani, i sistemi di valori, le tradizioni e le credenze»: Conferenza mondiale sulle politiche culturali. Rapporto finale della conferenza internazionale organizzata dall’UNESCO a Città del Messico dal 26 luglio al 6 agosto 1982. Pubblicato dalla Commissione UNESCO tedesca. Monaco di Baviera: K. G. Saur 1983 (*Rapporti delle conferenze dell’UNESCO*, n. 5), p. 121.

identitario memoriale e conoscitivo da trasmettere incrementato a generazioni future vengono posti in primo piano. Il tema dell'*ethos* dell'abitare, del tema verso la singolarità dei luoghi si trova così concretamente declinato in casi specifici di condivisione della gestione, del recupero e della progettazione dei luoghi tra esperti, amministratori e cittadini»<sup>3</sup>.

I due borsisti, in questo meccanismo, faciliteranno il dialogo tra le diverse componenti coinvolte, partecipando sia alle fasi di elaborazione della conoscenza sia a quelle legate alla sua comunicazione e valorizzazione.

Nello specifico, i borsisti saranno coinvolti nella produzione di strumenti (sussidi didattici, visite guidate, laboratori, ecc...) specificamente dedicati alla scuola, affinché lo studio della storia locale, la cosiddetta 'microstoria', sia correlato alla 'macrostoria', entro i percorsi curricolari. L'attenzione marcata per la scuola, così come alla formazione in genere, è cifra caratterizzante del progetto nella sua complessità.

I borsisti predisporranno e condurranno inoltre visite guidate ed eventi volti a garantire la valorizzazione costante dei diversi contesti, a favore della popolazione residente e dei turisti.

I borsisti saranno anche coinvolti nei processi di conoscenza e di capacitazione, curando la comunicazione sui social e la pubblicazione di agili testi che daranno conto delle ricerche sviluppate, agevolando la messa in rete dei diversi apporti disciplinari e la conoscenza reciproca, nonché la costruzione e/o l'implementazione di reti di conoscenza e di collaborazione.

I macro-obiettivi delle attività dei due borsisti possono essere così sintetizzati:

- realizzare proposte culturali efficaci e di alta qualità scientifica, sviluppate all'interno di una rete di ricerca (con la possibilità di fruire di dati di prima mano);
- aumentare il protagonismo culturale dei cittadini in qualità di promotori di attività artistico-culturali;
- incrementare la riconoscibilità del mandamento e della sua offerta culturale, non disgiunta da quella consolidata legata all'intrattenimento, grazie alla chiara identificazione dei paesaggi culturali identitari;
- fare sì che il progetto "Le Radici di una identità", con il suo Laboratorio dell'Identità, sia riconosciuto come punto di riferimento stabile per le scuole del mandamento e non solo, accrescendo l'offerta formativa messa a disposizione dal territorio;
- creare un'abitudine alla proposta culturale del mandamento, che diventa sempre più familiare per la popolazione, anche in collaborazione con le Istituzioni già attive sul territorio e in modo complementare rispetto alle proposte già consolidate;
- favorire il pluralismo culturale e l'interdisciplinarietà attraverso esperienze significative in ambito storico, archivistico, artistico e culturale;

---

<sup>3</sup> L. Bonesio, *Paesaggio, identità e comunità tra locale e globale*, p. 9.

Invece sul rapporto tra 'globalizzazione' e aree montane, si rimanda soprattutto a *La montagna perduta. Come la pianura ha condizionato lo sviluppo italiano*, a cura di G. Cerea e M. Marcantoni, Trento, Trentino School of Management – Centro Europa Ricerche, 2016, soprattutto il contributo di B. ZANON, *Uno sguardo contemporaneo sulla montagna*, p. 9 e seguenti.

- incrementare l'inclusione del territorio al progetto "Le Radici di una Identità", soprattutto della sua popolazione giovanile;
- accrescere le opportunità di fruizione di proposte culturali e formative da parte della popolazione, con conseguente riduzione della distanza tra pubblico e offerta culturale nonché tra popolazione residente e paesaggi culturali mandamentali.

## **Articolo 2 - Durata e modalità di attuazione**

La borsa di studio ha una durata di 26 mesi, con decorrenza dal 01.06.2019 al 31.07.2021.

L'assegnatario della borsa di studio sarà impiegato part-time per n. 18 ore settimanali, con articolazione oraria da definire.

L'attività si svolgerà presso la sede della Comunità Montana Valtellina di Sondrio, presso le sedi dei Comuni del Comprensorio della Comunità Montana e, ove necessario, sul territorio dei suddetti Comuni presso i luoghi di intervento/attuazione delle azioni previste dal progetto.

L'importo lordo mensile della borsa di studio è di Euro 830,00.

Alla borsa di studio si applica il trattamento fiscale previsto dalle leggi vigenti e la cadenza di pagamento della stessa è mensile posticipata.

La Comunità Montana Valtellina di Sondrio si riserva la facoltà, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico e per esigenze dell'Ente, di revocare la borsa di studio durante il periodo di assegnazione senza diritto ad alcun indennizzo per i candidati risultati idonei e con conseguente cessazione dell'attività oggetto della borsa.

## **Articolo 3 - Requisiti per l'accesso**

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione i candidati che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, prevista al successivo Articolo 4, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) diploma di laurea triennale, ovvero analogo titolo accademico conseguito presso università straniera, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche italiane, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità;
- b) non aver compiuto 36 anni di età.

I candidati che, sulla base della domanda di partecipazione, non risultino possedere i requisiti per l'accesso di cui al presente articolo o che abbiano presentato domanda di partecipazione priva di uno degli elementi indicati nel successivo Articolo 4 del presente bando o senza rispettare i termini di cui al medesimo articolo, saranno dichiarati esclusi dalla selezione e non potranno sostenere le prove.

## **Articolo 4 - Domanda di partecipazione alla selezione**

La domanda di partecipazione, da presentare obbligatoriamente mediante l'apposito modulo allegato al presente bando (Allegato B), dovrà contenere, a pena di esclusione:

- copia di un documento di identità in corso di validità;
- *curriculum vitae et studiorum* che riporti titoli di studio, esperienze, pubblicazioni utili e attinenti la borsa oggetto della presente selezione;
- le seguenti dichiarazioni:
  - a) autorizzazione al trattamento dei dati personali, limitatamente al procedimento in corso, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e, in quanto compatibile, del D.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali);
  - b) dichiarazione di veridicità ed esattezza di tutti i dati dichiarati ai sensi del DPR n. 445/2000 e dalla contestuale assunzione di responsabilità in merito a eventuali sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci ovvero di formazione o uso di atti falsi.

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, unitamente alla copia del documento di identità e al *curriculum vitae et studiorum*, entro il giorno martedì 30 aprile 2019 alle ore 11,00.

La domanda, indicante l'oggetto "Borsa di studio nell'ambito del progetto *Le radici di una identità*", potrà essere inviata nelle seguenti modalità:

- raccomandata indirizzata a Comunità Montana Valtellina di Sondrio, Via Nazario Sauro n. 33, 23100 Sondrio;
- consegna a mano all'Ufficio Protocollo della Comunità Montana Valtellina di Sondrio sito in via Nazario Sauro n. 33 a Sondrio;
- trasmissione a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: protocollo.cm.sondrio@pec.regione.lombardia.it.

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura in oggetto, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo PEC sopra indicato.

La domanda dovrà pervenire agli uffici della Comunità Montana inderogabilmente, pena l'esclusione, entro la sopra indicata scadenza delle ore 11,00 del 30 aprile 2019.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate.

In applicazione delle norme sull'autocertificazione l'Ente procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del DPR n. 445/2000.

Il candidato in situazione di disabilità potrà segnalare le proprie esigenze agli Uffici della Comunità Montana nelle forme che riterrà più opportune; di esse sarà tenuto conto nell'organizzazione della prova di cui all'Articolo 6 del presente bando, a norma della Legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

## **Articolo 5 - Candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero**

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno inviare, unitamente alla domanda di partecipazione, copia del certificato attestante l'avvenuto conseguimento del titolo di studio straniero con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni, unitamente alla traduzione in lingua italiana. La traduzione dovrà essere sottoscritta sotto la propria responsabilità al fine di consentire la valutazione del curriculum accademico del candidato.

In caso di assegnazione della borsa, il candidato dovrà presentare, prima dell'inizio dell'attività di cui alla borsa di studio, copia della certificazione attestante il riconoscimento del titolo da parte delle autorità accademiche italiane.

## **Articolo 6 - Prove di selezione**

La selezione per il conseguimento della borsa di studio consta di:

a) una valutazione dei titoli indicati all'Allegato A del presente bando, di cui sia comprovato il possesso, operata con riferimento alla loro rilevanza scientifica e pertinenza rispetto ai contenuti dell'attività oggetto della borsa di studio;

b) una prova orale attinente ai temi e alle attività di studio e ricerca oggetto della borsa di studio, volta ad assicurare un'adeguata valutazione comparativa dei candidati, ad accertare il possesso delle competenze richieste nella scheda della borsa di studio di cui all'Articolo 15, nonché di un metodo consolidato ed efficace nello studio, nell'analisi e nella comunicazione dei contenuti della borsa.

La prova orale si terrà presso la sede della Comunità Montana Valtellina di Sondrio il giorno 14 maggio 2019 a partire dalle ore 9,00.

I candidati sono tenuti a presentarsi il giorno della prova orale senza alcun ulteriore avviso. L'assenza del candidato alla prova orale sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Con la presentazione della domanda ciascun candidato presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali e alla pubblicazione dei risultati della selezione.

## **Articolo 7 - Valutazione delle prove di selezione**

Per la valutazione di ciascun candidato, la Commissione esaminatrice dispone di 40 punti per la valutazione dei titoli e di 60 punti per la prova orale.

La Commissione valuterà i titoli sulla base dei criteri e dei punteggi riportati nell'allegato A al presente bando.

La Commissione attribuirà il punteggio della prova orale a seguito di un colloquio effettuato nella seguente modalità:

- due domande a estrazione a cui sarà assegnato un punteggio da 0 (zero) a 15 (quindici) sui seguenti temi:

- progetto "*Un curriculum di scuola per il patrimonio culturale valtellinese*" prodotto nel contesto del Distretto Culturale della Valtellina, scaricabile sul sito dell'Ente;
- storia del territorio (microstoria) contestualizzata entro le cornici della macrostoria;
- patrimonio storico-artistico locale (soprattutto dalla Preistoria al Medioevo);

- Mozione del Consiglio superiore “Beni culturali e paesaggistici” del MIBACT (Matelica, 20 marzo 2017);
  - il paesaggio, la memoria identitaria, la progettazione dei luoghi;
- una domanda/discussione di carattere generale sul progetto “*Le radici di una identità*” a cui sarà assegnato un punteggio da 0 (zero) a 15 (quindici), scaricabile sul sito dell’Ente;
- verifica delle competenze in merito alla conoscenza di:
    - lingua inglese;
    - pacchetto Office, comunicazione e utilizzo dei canali social.

Costituiscono criteri di valutazione della prova orale i seguenti elementi:

- la preparazione generale e specifica del candidato;
- la capacità di argomentare e di dimostrare un pensiero critico e propositivo;
- l’attitudine comunicativa e la propensione a porsi in modo empatico con l’interlocutore.

Al termine della valutazione dei Titoli e della prova orale, sono considerati idonei e inseriti in una graduatoria soltanto i candidati che abbiano ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 60 punti.

### **Articolo 8 - Graduatoria**

La graduatoria dei candidati idonei (valida per tre anni) è pubblicata all’Albo dell’Ente sul sito internet [www.cmsondrio.gov.it](http://www.cmsondrio.gov.it).

I candidati sono dichiarati vincitori della borsa in ragione dell’ordine di graduatoria in cui risultano collocati, fino alla concorrenza del numero di borse messe a concorso.

I vincitori saranno immediatamente contattati dalla Comunità Montana per concordare l’espletamento delle procedure e il successivo avvio delle attività.

### **Articolo 9 - Adempimenti cui sono tenuti i vincitori**

I candidati risultati vincitori dovranno far pervenire alla Comunità Montana Valtellina di Sondrio, nelle modalità di cui all’Articolo 4, entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione dei risultati della selezione, una dichiarazione di accettazione della borsa.

I cittadini stranieri dovranno altresì presentare copia del permesso di soggiorno in corso di validità o ricevuta di richiesta.

Coloro che non avranno adempiuto alle sopraindicate prescrizioni entro i termini fissati saranno considerati rinunciatari a tutti gli effetti. La Comunità Montana Valtellina di Sondrio, in tal caso, si riserva la facoltà di assegnare le borse vacanti ad altri aspiranti, secondo l’ordine di graduatoria degli idonei.

I candidati chiamati a coprire le borse vacanti provvedono agli adempimenti di cui al primo comma del presente articolo. Il termine decorre dalla data in cui i candidati ricevono la comunicazione della possibilità di subentro.

## **Articolo 10 - Subentri**

In caso di cessazione anticipata della borsa di studio, per rinuncia o decadenza del vincitore o per altre cause, la Comunità Montana Valtellina di Sondrio si riserva la facoltà di assegnare le borse vacanti ad altri aspiranti, secondo l'ordine di graduatoria degli idonei. In tal caso si applica la procedura prevista dal precedente Articolo 9, comma 4.

## **Articolo 11 - Obblighi dell'assegnatario**

Il titolare della borsa di studio definisce, con il Segretario e con il Direttore Scientifico del progetto, il proprio programma di attività, che sarà sviluppato svolgendo le attività di studio, ricerca e formazione indicate all'Articolo 15 del presente bando. Tale attività potrà essere svolta anche presso altri Comuni, Enti, Istituzioni e organismi vari, qualora ciò sia considerato necessario e previsto nel programma di ricerca del progetto "Le radici di una identità".

Al termine della prima annualità è previsto lo svolgimento di un colloquio orale di verifica dei risultati conseguiti, il cui superamento è condizione per la prosecuzione nello svolgimento dell'attività e nella fruizione della borsa.

Rientra nell'ambito dell'attività dell'assegnatario della borsa di studio la partecipazione a momenti di studio seminariale e a verifiche periodiche del lavoro di ricerca in corso di svolgimento, la realizzazione di uno o più elaborati nei termini, modi e forme indicate nel programma di ricerca, fermo restando che, alla scadenza della borsa di studio, i titolari dovranno predisporre una particolareggiata relazione sull'attività scientifica svolta che sarà approvata dal Direttore Scientifico del progetto.

Il titolare della borsa di studio decade dal godimento della borsa e perderà ogni diritto:

- a) qualora non inizi l'attività di studio, ricerca e formazione prevista entro il termine indicato dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio all'esito dell'accettazione della borsa, ovvero vi rinunci o interrompa l'attività senza il preavviso previsto dalle norme che seguono;
- b) nei casi di gravi e ripetute mancanze anche di natura comportamentale, di irregolare svolgimento dell'attività di studio, ricerca e formazione prevista dal programma di ricerca, ovvero di insufficiente attitudine o interesse all'attività medesima, accertati dal Segretario dell'Ente e/o dal Direttore Scientifico del progetto;
- c) qualora venga accertato che egli abbia disatteso qualsiasi altra specifica disposizione prevista dal bando di selezione.

La dichiarazione di decadenza, che avverrà con provvedimento del Segretario dell'Ente, comporterà automaticamente la perdita del diritto alla riscossione della borsa, salvo quanto ancora dovuto in relazione al periodo di attività effettivamente svolta e comprovata.

Qualora il mancato regolare svolgimento dell'attività sia dovuto a certificati motivi di salute o ad altri gravi motivi, il titolare della borsa avrà diritto di proseguire l'attività – se possibile, e comunque nel rispetto delle scadenze fissate dal cronoprogramma del progetto "Le radici di una identità" – per un ulteriore periodo di durata pari a quello di accertata mancata attività, con facoltà per la Comunità Montana Valtellina di Sondrio di variare il programma di ricerca in accordo con il titolare della borsa.

Il titolare della borsa deve comunicare con congruo anticipo, comunque non inferiore a due mesi, l'interruzione volontaria anticipata della propria attività. L'interruzione comporta la cessazione del

pagamento della borsa dalla data di decorrenza dell'interruzione stessa, fatta salva la verifica da parte del Segretario e del Direttore Scientifico del progetto, dell'effettivo svolgimento del programma di ricerca fino al momento dell'interruzione dell'attività. La Comunità Montana Valtellina di Sondrio ha la facoltà di accordare al titolare della borsa di studio l'immediata interruzione dell'attività, con conseguente decadenza dall'assegnazione della borsa di studio.

Alla borsa di studio si applicano, in materia fiscale e previdenziale, le disposizioni in tema di borse di studio previste per tali istituti dalle leggi vigenti. L'accettazione della borsa di studio e lo svolgimento delle relative attività previste non dà alcun titolo alla trasformazione della borsa in rapporto di lavoro a qualsiasi titolo con la Comunità Montana Valtellina di Sondrio o con altro Ente o Istituzione pubblica.

La Comunità Montana Valtellina di Sondrio provvederà alla copertura assicurativa contro gli infortuni del titolare della borsa di studio per le attività svolte anche in luoghi o sedi diverse dall'Ente.

### **Articolo 12 - Diritto di utilizzazione dei risultati conseguiti dal borsista**

I contenuti degli elaborati realizzati dagli assegnatari delle borse di studio previsti dal presente bando, nell'ambito dell'attività dagli stessi svolta relativamente al bando stesso, saranno di proprietà della Comunità Montana Valtellina di Sondrio, nonché dei soggetti partner e/o finanziatori del progetto, e potranno essere sempre e gratuitamente utilizzati dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio senza alcuna necessità di chiederne l'autorizzazione al borsista che ne cede quindi alla Comunità Montana, in toto, i diritti d'autore.

### **Articolo 13 - Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016.

Le finalità del trattamento dei dati personali forniti dai candidati riguarda in particolare, ed esclusivamente, la partecipazione al bando per la borsa di studio, che include la gestione della selezione, la valutazione delle prove di ammissione e la successiva pubblicazione della graduatoria.

La comunicazione dei dati personali richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

### **Articolo 14 - Altre disposizioni**

Per quanto non disciplinato dal presente bando si rinvia alle norme generali per il conferimento di borse di studio e assegni di ricerca.



## Articolo 15 - Scheda della borsa di studio

Di seguito si evidenzia una scheda di sintesi della borsa di studio prevista dal bando.

Requisiti	Età	- non avere compiuto 36 anni di età
	Titolo di studio	- diploma di laurea triennale, ovvero analogo titolo accademico conseguito presso università straniere, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche italiane, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità
Conoscenze e competenze (indicatori di inerenza e attinenza al progetto)		<p>Il candidato deve possedere ottime conoscenze nelle seguenti materie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- storia del territorio (microstoria) contestualizzata entro le cornici della macrostoria;</li> <li>- patrimonio storico-artistico locale (soprattutto dalla Preistoria al Medioevo);</li> <li>- progettazione e sviluppo di percorsi di formazione e divulgazione;</li> <li>- progetto "Il curriculum per la scuola" prodotto nel contesto del Distretto Culturale della Valtellina;</li> <li>- progetto "<i>Le radici di una identità</i>";</li> <li>- lingua inglese;</li> <li>- pacchetto Office, comunicazione e utilizzo dei canali social.</li> </ul>
Finalità		<p>Il "Laboratorio dell'Identità" – alle cui attività collaboreranno gli assegnatari delle borse di studio – ha il compito di valorizzare i beni e i paesaggi culturali del territorio della Comunità Montana Valtellina di Sondrio in modo organico e complessivo. L'obiettivo è quello di creare un servizio stabile a livello mandamentale per aumentare e diversificare le proposte culturali e per accrescerne le potenzialità di fruizione.</p>
Attività		<p>Lo sviluppo e l'attuazione del progetto "<i>Le radici di una identità</i>" prevede, per l'assegnatario della borsa di studio, le seguenti attività da svolgersi nell'ambito del "Laboratorio dell'Identità" con il coordinamento del Direttore Scientifico del progetto, del coordinatore del Laboratorio dell'identità, delle Università e dei professionisti impegnati nel progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- collaborazione con il Direttore, il Comitato Scientifico e le Università nelle attività del progetto;</li> <li>- coinvolgimento dei Comuni e delle Scuole;</li> <li>- attivazione di visite guidate e laboratori didattici;</li> <li>- realizzazione di sussidi didattici e di materiali di divulgazione;</li> <li>- cura della comunicazione, anche attraverso i social media;</li> <li>- messa in rete e a sistema dei prodotti realizzati con il progetto;</li> <li>- realizzazione di pubblicazioni;</li> <li>- organizzazione di eventi.</li> </ul>

ALLEGATO A

**CRITERI E PUNTEGGI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI**

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Voto di Laurea triennale con punteggio massimo	2 punti
Voto di Laurea triennale con punteggio massimo e Lode	3 punti
Inerenza e attinenza del percorso formativo al tema della Borsa	- nessuna: 0 punti - media: 4 punti - alta: 8 punti
Laurea specialistica	6 punti
Master universitario, Scuola di specializzazione, Dottorato di ricerca	1 punto ogni sei mesi di attività formativa per la quale è stato conseguito il corrispondente titolo (max. 6 punti)
Esperienze lavorative di studio, ricerca e consulenza in ambiti attinenti la Borsa di studio con esperienze aventi una durata di almeno sei mesi	1 punto per ogni semestre di attività (max 7 punti)
Pubblicazione attinente ai temi della Borsa (saranno considerate esclusivamente le opere pubblicate con ISBN o ISSN)	1 punto per ogni opera (max 5 punti)
Partecipazione all'apposito corso di formazione di n. 6 ore tenuto dalla Comunità Montana nei giorni 23 marzo e 6 aprile 2019.	- sì: 5 punti - no: 0 punti